

ATENEI. LA CATTEDRA AL POLITICO NON SI NEGA

Sono tanti i casi di affermati professori universitari "prestati alla politica". **Concetto Marchesi**, **Gabriele De Rosa** e **Giovanni Spadolini** sono alcuni esempi. In questi casi, ovviamente, nulla da dire, anzi: la politica ne guadagna. Molto più diffusi, però, i casi di più o meno affermati politici che decidono di "prestarsi all'università", spesso evitando il necessario *cursus honorum*. E allora sono guai. Soprattutto per i tanti giovani che sono superati nella corsa verso una cattedra da gente che non ha mai tenuto una lezione. Su 630 deputati, 39 sono professori universitari. Mentre su 322 senatori, i professori sono 35. Non sono cifre da capogiro, ma stiamo parlando soltanto degli eletti alla XVI legislatura. Le per-

centuali, infatti, salgono in modo esponenziale se si tiene conto dei non eletti, i cosiddetti trombati, gente alla continua ricerca di un incarico. E che, oltre a occupare i consigli d'amministrazione di tutti gli enti pubblici, affolla le università di tutta Italia. Preferendo (o a dire il vero essendo preferiti), le università meno famose, più piccole e, in genere, situate nel Meridione.

All'Università Kore di Enna insegnano **Salvo Andò**, che è anche rettore, ex ministro socialista; **Isabella Rauti**, moglie del sindaco di Roma; **Elio Rossitto**, politico locale anche lui nei guai per tangenti; e **Ciro Sbailò**, che la politica l'ha conosciuta facendo il giornalista all'"Avanti!". È diventato ordinario a Enna, ma è subito stato

chiamato dall'università San Pio V di Roma, **Fabio Cintioli**, ex capo di gabinetto di **Marcello Pera** ai tempi della sua presidenza del Senato. Nell'università della capitale, Cintioli è in compagnia di diversi parlamentari del Pdl, tra cui **Giamplero Cantoni**, **Giuseppe Moles** e **Giamplero Catone**, e di **Massimiliano Smeriglio** di Rifondazione comunista. Il sottosegretario agli Esteri **Enzo Scotti**, poi, è Presidente della Link Campus University di Roma, dove insegna anche **Sergio Scicchitano**, più volte candidato (senza alcun successo) per l'Italia dei Valori. Gli elettori lo hanno bocciato, ma ci ha pensato l'università a promuoverlo. **Paola Binetti**, deputato teodem del Pd, in questi giorni al centro di dure polemiche

per alcune sue dichiarazioni sugli omosessuali, insegna al Campus bio-medico di Roma, mentre **Emanuele Degennaro**, figlio di un senatore di Forza Italia e sua volta candidato senza successo, è professore a contratto e rettore dell'Università fondata e guidata dal padre, la Lum di Bari.

Un caso limite è rappresentato da **Learco Saporito**, ex parlamentare di An, diventato professore ordinario a quasi 70 anni. Di certo saranno stati moltissimi gli atenei che lo avrebbero voluto tra i loro professori, ma Saporito non ci ha pensato due volte e ha scelto l'Università telematica Guglielmo Marconi, tra i cui promotori c'è l'Anfe, l'Associazione Nazionale Famiglie Emigrate, di cui lui è presidente.

